



Il Manuale della PCR



Perchè utilizzare la PCR in situazioni cliniche critiche?

- ▶ La PCR rileva una infiammazione sistemica quando non vi sono altri chiari sintomi
- ▶ Determina l'estensione della infiammazione
- ▶ Determina se il trattamento scelto è efficace
- ▶ La si utilizza come un marcatore rule in/rule out di patologie infiammatorie
- ▶ La PCR può monitorare l'attività infiammatoria a seguito di terapia causale o sintomatica
- ▶ Per monitorare gli effetti post-operatori e la guarigione post-intervento
- ▶ Un elevato valore di PCR indica la necessità di iniziare una terapia per recidiva anche in assenza di altri sintomi

PCR nella infiammazione sistemica

La PCR è una delle principali proteine di fase acuta nei cani ed è parte della risposta del processo infiammatorio iniziato nel momento in cui il sistema immunitario è allertato. Ciò accade quando un'infiammazione non può essere circoscritta localmente e si espande – l'infiammazione diventa dunque sistemica; il sistema immunitario sarà così “informato” ed il fegato comincerà a produrre PCR.

E' importante sapere che la PCR non aumenterà in corso di un processo infiammatorio locale, ad esempio lesioni cutanee, ecc.

I benefici della Proteina C Reattiva (PCR) quale “marcatore dell’inflammazione sistemica” nei cani

- ▶ Marcatore specifico ed oggettivo per l’inflammazione sistemica
- ▶ Marcatore in real time – attivo dopo 4 ore, picco dopo 24 ore, scompare in 48–72 ore
- ▶ Ampia finestra diagnostica – la concentrazione ematica aumenta di 10 volte
- ▶ Un elevato valore sierico indica sempre una patologia
- ▶ Nessuna interferenza o induzione in caso di terapia NSAID
- ▶ Utilizzo di PCR per monitorare gli effetti post-operatori e la guarigione post-intervento

Tutte le malattie quali IMHA, IBD, leishmaniosi, poliartrite, pancreatite e piometra, che stimolano un’inflammazione sistemica, possono essere monitorate.



Situazioni importanti dove la PCR può dare informazioni aggiuntive preziose!

1. Pre-diagnostica

Utilizzare la PCR come “parametro in prima linea” quando:

- Si sospetta un’infezione sistemica
- I sintomi clinici non sono chiari o contraddittori
- Si rende necessario un marcatore rule in/rule out di malattie infiammatorie

Come:

Misurare la PCR su ogni paziente sospetto di infiammazione sistemica o, almeno, su tutti i cani gravemente malati, permetterà in modo rapido di confermare o escludere una patologia infiammatoria. *In molti casi la malattia è sia infiammatoria che metabolica; la semplice misura della PCR può limitare gli scenari.*

La PCR ha anche un’ ampia finestra diagnostica – cani sani hanno abitualmente valori ben al di sotto di 10 mg/L. Il cut-off generale per un processo infiammatorio sistemico è di 35 mg/L. Uno stato infiammatorio sistemico conclamato presenta normalmente valori superiori a 100 mg/L.

Aspetto chiave

La PCR rileva un’infezione sistemica quando i sintomi non sono chiari. Utilizzare questo marker per discriminare le patologie infiammatorie.

2. Monitoraggio post-diagnosi

Aspetto chiave

La PCR può monitorare l'attività infiammatoria a seguito di trattamento sintomatico.

Utilizzare la PCR come marker oggettivo per il monitoraggio dell'efficacia del trattamento.

Come:

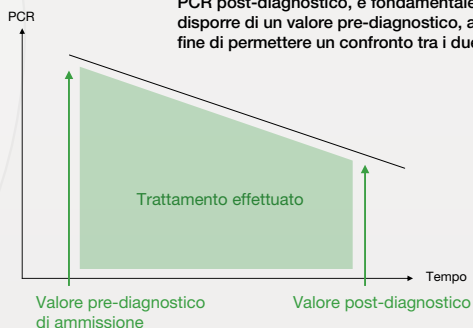
Molti trattamenti terapeutici possono interferire sui normali segni clinici (temperatura rettale) così come sulla composizione ematica (globuli bianchi); poiché la PCR non verrà influenzata da terapie farmacologiche, rifletterà fedelmente lo stato infiammatorio. Per esempio, la PCR continuerà ad essere un buon marker in quanto non influenzata dalla terapia NSAID, poiché questi farmaci ne mitigano solo i sintomi.

Nota: Dosi di immunosoppressivi possono interferire sulla PCR in quanto inibiscono la capacità del corpo di utilizzare il proprio sistema immunitario; dunque la PCR non viene sintetizzata. E' fondamentale disporre di un valore PCR pre-diagnostico per compararlo poi con il valore PCR post-diagnostico.

Leishmaniosi

La PCR si è dimostrata molto utile nel monitoraggio del trattamento della leishmaniosi nei cani. Si è rilevato che i livelli di PCR diminuiscono quando i cani rispondono efficacemente alla terapia, essendo più sensibile rispetto ai livelli di immunoglobuline.

Per utilizzare al meglio il valore di PCR post-diagnostico, è fondamentale disporre di un valore pre-diagnostico, al fine di permettere un confronto tra i due.



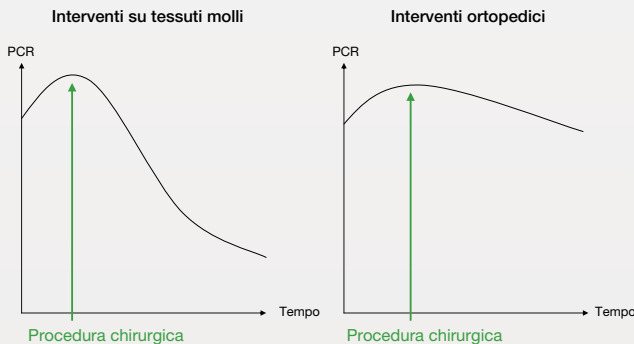
3. Post-intervento

Utilizzare la PCR per monitorare gli effetti post-operatori e la guarigione post-intervento.

Come:

A seguito di un intervento chirurgico, ci sarà sempre un iniziale incremento della PCR. Cani in via di guarigione mostreranno dei valori di PCR in diminuzione o normalizzazione. E' inoltre importante sapere che il valore di concentrazione ematica della PCR varierà in modo differente in base al tipo di intervento subito. Ad esempio, interventi sui tessuti molli avranno una rapida normalizzazione dei valori di PCR (24-72 ore), interventi ortopedici o più invasivi richiederanno un periodo di normalizzazione più lungo.

Aspetto chiave
Utilizzare la PCR per monitorare gli effetti post-operatori e la guarigione post-intervento



Situazioni importanti dove la PCR può dare informazioni aggiuntive preziose!

Aspetto chiave

Un alto valore di PCR indica la necessità di iniziare una terapia per una recidiva anche in assenza di altri sintomi.

4. Post-trattamento / Recidiva

Utilizzare la PCR per rilevare una recidiva, in quanto malattie immunomediate tendono a ripresentarsi, ad esempio, dopo un'infezione primaria.

Come:

Studi dimostrano che i livelli di PCR risultano elevati nei 10 giorni precedenti la comparsa dei segni clinici o delle indicazioni di altri marker infiammatori in caso di recidiva.

Conclusione

- ▶ La PCR non agisce individualmente come parametro diagnostico ma fornisce informazioni aggiuntive ed aiuta il medico veterinario a fare la giusta diagnosi
- ▶ La PCR è molto importante ed aiuta il medico veterinario nel caso la risposta dei leucociti del paziente non sia elevata. Ciò grazie alle specifiche della PCR e alla sua risposta rapida e in real time
- ▶ La PCR aiuta il veterinario nella scelta del corretto piano diagnostico e terapeutico
- ▶ La PCR agisce come supplemento nella pratica quotidiana del veterinario ed apporta un valore aggiunto per il paziente fornendo risultati rapidi e precisi

Con un semplice esame del sangue vi assicurate
della salute del vostro cane.

www.lifeassays.com

Distributore per Italia

gepa

GEPA Srl – Gestione Elettromedicale Prodotti per Analisi
20021 Bollate (MI), Via IV Novembre 92
Tel: (02) 38301551 Fax: (02) 38306258
e-mail: info@gepasrl.it

 **LIFEASSAYS®**
BLOOD ANALYSIS FOR LIFE

LifeAssays AB
Sölvegatan 43A
SE-223 70 Lund, Sweden
info@lifeassays.com
Phone: +46 46 286 54 00

